



Dott. Mario Fernandes
NOTAIO

Esente da imposta di bollo e imposta di registro ai sensi dell'art. 4 comma IV D.Lgs. 4 maggio 2001 n. 207

Repertorio n. 48593

Raccolta n. 21938

VERBALE DI MODIFICA DI STATUTO
DA PARTE DI FONDAZIONE
AI FINI DELL'ISCRIZIONE AL RUNTS
REPUBBLICA ITALIANA

Il ventinove dicembre duemilaventicinque.

In Bagnolo Mella, nel mio studio.

Alle ore dieci e minuti quarantacinque.

Innanzitutto a me Dott. Mario Fernandes, notaio in Bagnolo Mella, con studio alla Via Marconi n. 7, iscritto presso il Collegio del Distretto Notarile di Brescia si sono costituiti:

BELOTTI BATTISTA, nato a Pontoglio l'11 dicembre 1947, con domicilio in Pontoglio, via Feniletto n. 1, Codice Fiscale: BLT BTS 47T11 G869L;

PIANTONI PIER LUGI, nato a Pontoglio il 22 agosto 1948, con domicilio in Pontoglio, via Donatori di Sangue n. 14, Codice Fiscale: PNT PLG 48M22 G869T;

PICENNI AUGUSTO, nato a Pontoglio il 10 febbraio 1949, con domicilio in Pontoglio, via Donatori di Sangue n. 26, Codice Fiscale: PCN GST 49B10 G869E;

MOSSALI GERMANO, nato a Palazzolo sull'Oglio il 6 novembre 1969, con domicilio in Pontoglio, via Martin Luther King n. 15, Codice Fiscale: MSS GMN 69S06 G264G;

FRATUS DANTE, nato a Bergamo il 7 gennaio 1965, con domicilio in Telgate, via Arici n. 80, Codice Fiscale: FRT DNT 65A07 A794D.

I costituiti, della cui identità personale io Notaio sono certo, dichiarano di intervenire al presente atto quali attuali componenti del Consiglio di Amministrazione della

"FONDAZIONE VILLA SERENA ONLUS", con sede in Pontoglio, viale G.B. Orizio n. 17, iscritta con il Repertorio Economico Amministrativo n. 456631, presso la Camera di Commercio di Brescia, Codice Fiscale: 00976580175, Partita IVA: 02730300981, indirizzo p.e.c. villaserenapontoglio@pec.it, iscritta del Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia n. 2020 del 1° maggio 2004, con i poteri di cui infra.

I costituiti dichiarano che in questo giorno, luogo ed ora si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Fondazione insediandosi in data 5 dicembre 2025 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno

1) Modifica dello Statuto della fondazione ai sensi del D.Lgs. 117/2017 per l'iscrizione nel Registro Unico degli enti del Terzo Settore;

2) Varie ed eventuali;

ed invitano me Notaio a dare atto delle risultanze dell'adunanza.

Aderendo io Notaio alla richiesta fattami dò atto di quanto

REGISTRATO A

Brescia

IL 30/12/2025

AL N. 70636

Serie 1T

Euro 200,00

segue:

assume la Presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. PIANTONI PIER LUGI il quale constata:

- che per l'Organo Amministrativo sono presenti n. 5 (cinque) consiglieri su n. 5 (cinque) consiglieri in carica;
- che quindi l'adunanza, ritualmente convocata, è validamente costituita e atta a deliberare ai sensi dell'art. 11 del vigente statuto.

Prendendo la parola sugli argomenti posti all'ordine del giorno il costituito Presidente espone all'adunanza la necessità di deliberare in merito alla modifica dello statuto vigente ai fini dell'iscrizione della Fondazione al Registro Unico del Terzo Settore.

Il Presidente PIANTONI PIER LUGI dà atto che il Consiglio Direttivo è ad oggi così composto:

BELOTTI BATTISTA, nato a Pontoglio l'11 dicembre 1947, con domicilio in Pontoglio, via **Feniletto** n. 1, Codice Fiscale: BLT BTS 47T11 G869L;

PIANTONI PIER LUGI, nato a Pontoglio il 22 agosto 1948, con domicilio in Pontoglio, via Donatori di Sangue n. 14, Codice Fiscale: PNT PLG 48M22 G869T;

PICENNI AUGUSTO, nato a Pontoglio il 10 febbraio 1949, con domicilio in Pontoglio, via Donatori di Sangue n. 26, Codice Fiscale: PCN GST 49B10 G869E;

MOSSALI GERMANO, nato a Palazzolo sull'Oglio il 6 novembre 1969, con domicilio in Pontoglio, via Martin Luther King n. 15, Codice Fiscale: MSS GMN 69S06 G264G;

FRATUS DANTE, nato a Bergamo il 7 gennaio 1965, con domicilio in Telgate, via Arici n. 80, Codice Fiscale: FRT DNT 65A07 A794D.

Il Presidente propone ai presenti di modificare il vigente statuto della Fondazione dando atto che la stessa assumerà la denominazione di FONDAZIONE VILLA SERENA ETS che sarà retta dallo statuto di cui il Presidente da lettura ai costituiti.

Dopo breve ma esauriente discussione l'adunanza all'unanimità dei presenti approva quanto proposto dal Presidente e

DELIBERA

* E' approvato lo statuto nella formulazione letta dal Presidente, comprensivo di tutte le modifiche intervenute, composto da n. 24 (ventiquattro) articoli che si allega al presente atto sotto la lettera "A", omessane lettura per dispensa avutane dai costituiti;

* sono conferiti i più ampi ed opportuni poteri al Presidente del Consiglio direttivo PIANTONI PIER LUGI, come sopra generalizzato, e in caso di sua assenza o impedimento, al Consigliere e Vice Presidente FRATUS DANTE, per l'esecuzione di quanto testè deliberato e/o per lo svolgimento delle pratiche conseguenti, richieste e/o necessarie, volte alla richiesta di iscrizione della Fondazione al RUNTS.

L'adunanza delega me notaio verbalizzante per procedere alla iscrizione della Fondazione al RUNTS predisponendo l'attestazione della possidenza dei necessari presupposti requisiti ai sensi di legge.

A tal fine si dà atto che la dottoressa PAGANI ELENA SANTINA, (C.F. PGN LSN 85B66 C618R) con studio in Brescia - iscritta all' albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Brescia al n. 2186 e iscritto nel Registro dei Revisori Contabili al n. 173694 - ha provveduto alla certificazione della consistenza del patrimonio aziendale alla data del 31 ottobre 2025 relazione asseverata innanzi a me notaio in data odierna al n. 48592 di mio repertorio, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "B" omessa-ne lettura per dispensa avutane dai costituiti.

Dalla predetta certificazione giurata risulta che la Fondazione ha un patrimonio netto non inferiore a quello prescritto dalla legge per l'iscrizione al RUNTS delle fondazioni e nel caso di specie ha un patrimonio netto pari a circa Euro 1.682.579,55 (unmilionesecientottantaduemilacinquecentosettantanove e cinquantacinque).

PIANTONI PIER LUGI, nella qualità di Presidente del Consiglio Direttivo, dà atto che non sono intervenuti dalla data della predetta perizia ad oggi elementi tali da alterare la valutazione peritale sopra riportata.

Le spese relative e conseguenti al presente atto sono a carico della Fondazione.

Il presente atto è esente dall'imposta di registro e dall'imposta di bollo ai sensi di legge.

L'adunanza richiama le corrispondenti disposizioni legislative e fiscali.

Si autorizzano i competenti uffici alla volturazione di eventuali licenze, beni immobili e mobili registrati al nome della FONDAZIONE VILLA SERENA ETS.

Ai fini della voltura ai Pubblici Registri Immobiliari si precisa che del compendio della Fondazione fanno parte i seguenti immobili siti in Comune di Pontoglio al viale Giambattista Orizio n. 17, il tutto così censito:

nel Catasto Fabbricati del Comune di PONTOGLIO, Sez. NCT,

- foglio 5, mappale 13 sub. 6, piano S1-T-1, cat. B/1, cl. U, mq. 13.955, R.C.Euro 9.369,25

- foglio 5, mappale 13 sub. 4, piano T, cat. F/1, mq. 444

Al fine della volturazione nei Pubblici Registri dei beni mobili si precisa che del compendio della Fondazione fanno parte i seguenti autoveicoli:

- autocarro FORD TRANSIT targa EC436EF telaio WF0KXXTPKAY72014

- autovettura FIAT targa FM676ZM telaio ZFA25000002G95076

- autovettura fiat targa FM677ZM telaio ZFA25000002G94998

Poichè non vi è altro da deliberare l'adunanza viene sciolta alle ore undici e minuti venticinque.

Del presente atto in parte scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte di mio pugno su un foglio per tre facciate oltre la presente ho dato lettura ai costituiti che lo approvano

F.TO BELOTTI BATTISTA - PIER LUGI PIANTONI - PICENNI AUGUSTO
- MOSSALI GERMANO - DANTE FRATUS - MARIO FERNANDES NOTAIO
(SIGILLO).

Allegato "A" Al N. 48593/21938 Di Raccolta

STATUTO DELLA "FONDAZIONE VILLA SERENA"

ART. 1 - PREMESSE

1.1 L'opera Pia Ricovero dei vecchi ed inabili del Comune di Pontoglio venne costituita in Pontoglio ed il suo statuto organico adottato in data 5.6.1909 approvato con regio decreto 29.7.1909. L'Istituzione venne realizzata per l'interessamento della parrocchia di Pontoglio ed in particolare di Don Stefano Chitò ed Erminia Banzolini nella loro veste di fondatori.

L'Opera trae origine dall'iniziativa in campo sociale di Don Paolo Manenti che nel 1898 promuove fra l'altro la fondazione della ex cassa Rurale ed Artigiana di Pontoglio e quindi tramite i suindicati Don Stefano Chitò ed Erminia Banzolini il Ricovero dei vecchi e persone indigenti e ciò anche in virtù della soppressione dell'Istituto Elemosiniere della Parrocchia. L'Istituzione è andata costituendosi nella attuale consistenza grazie a diversi lasciti e donazioni della comunità di Pontoglio e dei suoi singoli cittadini ed in particolare di Ferrari Orsola, Pontoglio Angelo, del cessato Monte dei Pegni, Vignoni Orazio e Vezzoli Caterina oltrechè altri benefattori richiamati negli atti ufficiali della istituzione.

Significativo impegno alla realizzazione della struttura è stato dato dalla ex cassa Rurale ed Artigiana di Pontoglio.

L'Ente è stato iscritto nel registro regionale delle persone giuridiche private della Regione Lombardia dal 1° maggio 2004 al n. 2020, di cui al regolamento regionale 2/2001, in data 31 dicembre 2003, con decorrenza degli effetti della trasformazione in fondazione senza scopo di lucro a partire dal 1 gennaio 2004 come previsto dall'articolo 4, comma 2, del Regolamento regionale n. 11/2003.

Il presente statuto mantiene i principi fondamentali di quello già approvato nel 2008, ed ottempera alle nuove disposizioni legislative e regolamentari previste per gli enti che richiedono l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), abbandonando le caratteristiche delle Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS), la cui anagrafe sarà soppressa con decorrenza 1° gennaio 2026.

1.2 La Fondazione si ispira e applica i principi del Terzo settore e risponde allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione, nell'ambito del modello organizzativo della Fondazione disciplinato dal Codice del Terzo settore (d.lgs. 117/2017) e dal Codice Civile.

1.3 A seguito dell'iscrizione nel registro unico del Terzo settore la Fondazione assumerà la denominazione

"FONDAZIONE VILLA SERENA ETS"

ART. 2 - SEDE

2.1 La Fondazione ha sede in PONTOGGIO (BS), Via Gianbattista Orizio 17.

ART. 3 - SCOPI E ATTIVITA'

3.1 La fondazione svolge in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 comma 1, del D.Lgs. 117/2017. La fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, in particolare nei seguenti settori:

- a) Assistenza Sociale e socio sanitaria
- b) Assistenza sanitaria
- c) Formazione

Solidarietà sociale interpretata alla luce delle condizioni storiche della società in evoluzione dando priorità agli anziani fragili e non autosufficienti.

3.2 La fondazione ha l'obbligo di non svolgere attività diverse da quelle indicate al comma 1 del presente articolo, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

3.3 L'Istituzione esaurisce le proprie finalità statutarie nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

3.4 Le modalità di funzionamento, la disciplina del personale, l'erogazione di servizi, la gestione e l'accesso alle strutture dell'Ente saranno disciplinati da uno o più regolamenti esecutivi che, dopo la relativa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, saranno trasmessi all'Autorità di Controllo.

3.5 La fondazione assicura le proprie prestazioni a persone anziane ed inabili al lavoro. A tale scopo le attività espletate dalla fondazione, ai soli soggetti sopra citati, riguarderanno attività di assistenza in regime sia residenziale che semiresidenziale.

3.6 Nell'ambito della struttura della fondazione viene assicurata la libertà di espressione e di culto. Stante la realtà attuale della popolazione, il Consiglio di Amministrazione è tenuto a garantire l'assistenza religiosa a mezzo di idonea convenzione con la confessione Cristiano Cattolica ed in particolare con la parrocchia di Pontoglio. Il Consiglio di Amministrazione, previa convenzione, potrà declinare incarichi e compiti a soggetti membri di ordini, congregazioni di confessione cristiano cattolica.

3.7 La fondazione è autorizzata a mettere in atto tutti i negozi e gli atti giuridici funzionali ai propri scopi. È autorizzata a costituire o partecipare ad

altri soggetti aventi finalità istituzionali analoghe, affini e strumentali agli scopi statutari.

ART. 4 - ATTIVITA' DIVERSE, SECONDARIE E STRUMENTALI

4.1 La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di cui al precedente art. 3, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse e secondo i criteri e i limiti di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. n. 117/2017.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, la Fondazione può attivare campagne di sensibilizzazione della collettività verso l'attività dalla medesima svolta, anche attraverso l'organizzazione di viaggi, soggiorni, eventi, volti a promuovere lo spirito associativo ed in genere la conoscenza della Fondazione stessa.

4.2 Nei limiti sopra indicati, l'individuazione di tali ulteriori attività secondarie e strumentali è rimessa al Consiglio di Amministrazione.

ART. 5 - PATRIMONIO

5.1 Il patrimonio della Fondazione è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

E' comunque fatto salvo l'obbligo di provvedere alla conservazione ed al mantenimento del patrimonio secondo la cura del "buon padre di famiglia".

Per l'alienazione dei beni immobili di valore storico ed artistico destinati alla realizzazione dei fini istituzionali, occorre l'espressione di volontà dei due terzi del Consiglio di Amministrazione. Il reinvestimento dei proventi derivanti dalla vendita dovrà essere contestualmente destinato per l'acquisto di beni funzionali al raggiungimento delle medesime finalità, con esclusione di qualsiasi diminuzione del valore patrimoniale da essi rappresentato.

5.2. Il patrimonio della fondazione è composto:

A) dal fondo di dotazione:

- rappresentato inizialmente dal fondo di dotazione costituito da denaro, beni mobili ed immobili, attività e crediti, di valore comunque non inferiore a quanto previsto nell'art. 22 del Codice del Terzo Settore;

- incrementabile successivamente mediante conferimenti in denaro o di beni, mobili e immobili, o di altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi sociali, effettuati dai Fondatori, ove esistenti, o comunque da terzi con espresso vincolo di imputazione al fondo di dotazione;

- costituito altresì dai beni mobili e immobili acquistati dalla Fondazione con il ricavato della vendita di beni compresi nello stesso fondo di

dotazione;

B) dal fondo di gestione costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione;

- da eventuali elargizioni, donazioni o lasciti testamentari, che non siano espressamente destinati a integrare il fondo di dotazione;

- da eventuali contributi attribuiti dall'Unione europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici o privati;

- da apporti o conferimenti di denaro, beni, materiali o immateriali, mobili o immobili, o altre utilità suscettibili di valutazione economica, contributi in qualsiasi forma effettuati dai Fondatori, ove esistenti, o da terzi senza espresso vincolo di imputazione al fondo di dotazione;

- dai ricavi delle attività istituzionali, e di quelle secondarie strumentali;

- dai beni mobili ed immobili, materiali e immateriali, che pervengano a qualsiasi titolo alla Fondazione, e che non siano espressamente destinati al fondo di dotazione, compresi quelli acquistati dalla Fondazione medesima.

ART. 6 - ESERCIZIO FINANZIARIO

6.1 L'esercizio finanziario ha inizio il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

6.2 Il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio di esercizio entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; nei casi consentiti dalla legge e in presenza di particolari esigenze, adeguatamente motivate dall'organo amministrativo, l'approvazione può avvenire entro 180 (centottanta) giorni.

Il bilancio di esercizio è redatto in conformità a quanto previsto nell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, nonché il bilancio sociale, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo settore ed al superamento dei limiti ivi stabiliti.

6.3 Gli avanzi delle gestioni annuali dovranno essere innanzitutto impiegati per la ricostituzione del fondo di dotazione resasi necessaria a seguito di riduzioni dello stesso per perdite, e solo per la differenza per il potenziamento delle attività della fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

6.4 La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili, ed avanzi di gestione, fondi o riserve comunque denominate a chicchessia, anche nei casi di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, né direttamente

né indirettamente.

**Art.7 - ORGANI DELLA FONDAZIONE -
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Sono organi della Fondazione:

- 1) il Consiglio di Amministrazione
- 2) il Presidente;
- 3) l'Organo di Controllo

7.1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri, compreso il Presidente, che sono nominati nel seguente modo:

- a) N. 2 nominati dal Consiglio Comunale di Pontoglio il quale dovrà garantire in tale nomina la presenza di un componente proposto dalla maggioranza e un componente proposto dalla minoranza;
- b) N. 1 nominato dalla persona del Parroco pro tempore della parrocchia di Pontoglio o suo delegato;
- c) N. 1 nominato dalle Associazioni e Gruppi di volontariato con sede in Pontoglio, iscritti ai rispettivi albi, operanti nell'ambito delle attività socio-assistenziali;
- d) N. 1 nominato in rappresentanza dei benefattori e soci sostenitori iscritti negli appositi albi agli atti della fondazione.

7.2 I Componenti del Consiglio di Amministrazione durano in circa cinque anni a decorrere della data d'insediamento dell'organo.

7.3 Il Consiglio di Amministrazione si insedia su convocazione del Presidente uscente.

7.4 La carica del Presidente e di Consigliere sono gratuite.

**Art.8 - DURATA E RINNOVO DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE**

8.1 I componenti del Consiglio di Amministrazione restano in carica fino alla data di naturale scadenza dell'organo di amministrazione secondo quanto previsto dall'articolo precedente; entro tale data deve essere predisposta ed effettuata la ricostituzione del Consiglio di Amministrazione.

Art.9 - DECADENZA E CESSAZIONE DEI CONSIGLIERI

9.1 Il consigliere che non intervenga ad oltre tre sedute consecutive senza giustificato motivo viene dichiarato decaduto dalla carica. La decadenza viene pronunciata dal Consiglio di Amministrazione. In caso di decadenza di uno dei Consiglieri, il presidente ne dà comunicazione al soggetto titolare della competenza alla nomina affinché si provveda alla sostituzione; analoga comunicazione deve essere fatta in caso di cessazione dell'incarico per altre cause.

9.2 I consiglieri nominati in surroga restano comunque

in carica sino alla scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione.

9.3 Le dimissioni o la decadenza della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione comportano in ogni caso la decadenza dell'intero Consiglio.

Art.10 - ADUNANZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

10.1 Il Consiglio di Amministrazione si raduna almeno una volta all'anno per l'approvazione del Bilancio nei termini previsti dalla vigente normativa; si raduna inoltre ogni qualvolta lo richieda il bisogno o l'urgenza sia per iniziativa del Presidente sia per richiesta scritta e motivata di almeno tre consiglieri.

10.2 Le adunanze sono indette con invito scritto, anche in via telematica, firmato dal Presidente e contenente l'ordine del giorno con gli argomenti da trattare, da recapitarsi agli interessati almeno cinque giorni prima delle sedute ordinarie e almeno 24 ore prima delle sedute straordinarie.

10.3 In caso di urgenza, con la presenza di tutti i suoi componenti e per accettazione unanime il Consiglio di Amministrazione può decidere la trattazione di argomenti non iscritti all'ordine del giorno.

Art.11 - DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

11.1 Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con l'intervento della metà più uno dei membri che lo compongono e con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

11.2 Il Direttore della Fondazione svolge le funzioni di segretario del Consiglio di Amministrazione. Provvede alla scrittura ed alla registrazione delle deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione; in caso di assenza od impedimento, con giustificato motivo del Direttore, tali operazioni saranno affidate ad uno dei Consiglieri intervenuti.

11.3 Le deliberazioni ed il verbale dell'adunanza sono firmati da tutti coloro che vi sono intervenuti: quando qualcuno degli intervenuti si allontani o rifiuti di firmare ne viene fatta menzione nel verbale dell'adunanza.

Art.12 - COMPITI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

12.1 Spetta al Consiglio di Amministrazione:

- a) Approvare lo statuto e le relative modifiche secondo le normative vigenti;
- b) Approvare i regolamenti della Fondazione e le relative modifiche;
- c) Approvare il bilancio ed il conto economico, nonché le rette e tariffe da applicarsi per i servizi resi;
- d) Approvare ed adottare i piani annuali e pluriennali delle attività;
- e) Deliberare la dismissione e l'acquisto dei beni

- immobili e titoli, accettare donazioni, eredità, legati, locazione e conduzioni immobiliari;
- f) Approvare le dotazioni dei servizi della Fondazione nonché determinare il trattamento economico del personale;
- g) Nomina del Direttore generale;
- h) Autorizza il Presidente alla stipula di contratti e convenzioni;
- i) Autorizza il Presidente a stare in giudizio.

Art.13 - PRESIDENTE

13.1 Il Presidente viene eletto dal Consiglio di Amministrazione, al proprio interno, nella sua prima seduta con il voto della maggioranza assoluta dei componenti. Il Presidente dura in carica sino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione che lo ha eletto ed esercita le sue funzioni sino all'elezione del nuovo Presidente. In caso di assenza od impedimento temporaneo del Presidente le funzioni sono svolte da un Vice-Presidente.

13.2 Il Vice Presidente dell'Ente è eletto dal Consiglio di Amministrazione con separata votazione e con le modalità del Presidente.

13.3 Il Presidente può essere revocato. La richiesta di revoca deve essere presentata da almeno tre membri componenti il Consiglio di Amministrazione. La revoca deve essere votata a maggioranza semplice del Consiglio di Amministrazione, a scrutinio palese. Il Presidente revocato rimane membro del Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione viene convocato, per la elezione del nuovo Presidente, entro 15 giorni dalla data di revoca. Il "nuovo" Presidente rimane in carica sino alla fine del mandato del Presidente revocato.

Art. 14 - COMPITI DEL PRESIDENTE

14.1 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte a terzi ed in giudizio.

14.2 Spetta al Presidente:

- a) Determinare l'ordine del giorno delle sedute del Consiglio di Amministrazione,
- b) Convocare e presiedere le adunanze del Consiglio di Amministrazione,
- c) Responsabile dell'esecuzione delle deliberazioni del consiglio di Amministrazione,
- d) Sviluppare ogni attività finalizzata al conseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente,
- e) Esercitare la sorveglianza sull'andamento morale ed economico dell'istituto,
- f) assumere, nei casi d'urgenza ed ove non sia possibile una tempestiva convocazione del Consiglio di

Amministrazione, i provvedimenti indifferibili ed indispensabili al corretto funzionamento dell'Istituzione sottoponendo gli stessi alla ratifica del Consiglio di Amministrazione medesimo entro il termine improrogabile di 10 giorni dalla data di assunzione del provvedimento.

14.3 In caso di assenza o temporaneo impedimento del Presidente, ne farà le veci il Vice Presidente.

Art.15 - SOCI

I Soci si distinguono in soci sostenitori e soci benefattori.

Sono ammessi quali Soci sostenitori, su conforme delibera del Consiglio di Amministrazione, le persone od Enti ed Associazioni che, facendo domanda di ammissione, verseranno la quota associativa nella misura annualmente stabilita dal consiglio, manifesteranno l'intento di collaborare con gli scopi statutari, di accettare le finalità ed i metodi propri della Fondazione e partecipino attivamente alla vita sociale.

Sono Soci benefattori, su conforme delibera del Consiglio di Amministrazione, le persone od Enti ed Associazioni che verseranno un congruo contributo per le attività della Fondazione nella misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione medesimo. All'atto dell'iscrizione il Socio sottoscrive una dichiarazione di adesione alle finalità ed agli scopi perseguiti dalla Fondazione.

I Soci sostenitori che non avranno rinnovato l'iscrizione entro il termine del 31 ottobre di ogni anno verranno considerati decaduti.

I Soci sono obbligati:

- A contribuire agli scopi sociali, partecipando all'attività nelle forme e nei modi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione;
- Ad osservare lo Statuto e le delibere assunte.

I Soci sostenitori sono tenuti al versamento della quota annuale.

I Soci hanno diritto:

- A partecipare, con voce attiva e passiva, all'elezione delle cariche sociali;
- Alla gestione dell'Ente tramite la rappresentanza dai consiglieri da loro eletti;
- A usufruire dei diritti e dei vantaggi offerti dalla Fondazione nei modi e nei limiti fissati dai regolamenti e dalle deliberazioni consiliari;
- A presentare agli organi direttivi eventuali osservazioni, suggerimenti o appunti riferentisi alla gestione sociale.

La qualità di Socio si perde per decesso, dimissioni,

per morosità, indegnità. La morosità, l'indegnità e l'inosservanza verranno accertate e dichiarate dal Consiglio.

L'Assemblea dei Soci è un organo consultivo. Essa contribuisce ad ancorare ed esprimere il senso di appartenenza della Fondazione alla realtà sociale.

Al fine di coinvolgere e valutare l'apporto dei soci alle iniziative, la Fondazione provvederà a regolarizzare le relazioni con l'Assemblea dei Soci attraverso un protocollo di Intesa.

I Soci sono convocati in assemblea almeno una volta all'anno mediante affissione all'albo dell'Ente dell'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno. L'avviso deve essere affisso almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando ne è fatta richiesta da almeno un decimo dei Soci a norma dell'art. 20 C.C.

L'Assemblea elegge un componente del Consiglio di Amministrazione tramite apposita convocazione indetta dal Presidente.

L'elezione avverrà a scrutinio segreto. Sarà eletto il primo che avrà raggiunto il maggior numero di preferenze. A parità di voti sarà eletto il più anziano per iscrizione e successivamente il più anziano d'età. Di tale votazione verrà compilato l'elenco completo dei risultati; a detto elenco si ricorrerà per cooptare un consigliere qualora decadesse il nominato.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea tutti gli associati in regola sia con l'iscrizione da almeno un anno sia, per chi è tenuto, al pagamento della quota associativa.

Enti ed Associazioni hanno diritto ad intervenire all'assemblea tramite il loro legale rappresentante o suo delegato. Gli associati non possono farsi rappresentare da altri associati.

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, in sua mancanza dal Vice Presidente, in mancanza di entrambi dal membro più anziano del Consiglio.

Spetta al Presidente constatarne la regolarità e il diritto di intervento nell'assemblea.

Dalle riunioni dell'assemblea si redige processo verbale da sottoscrivere dal Presidente o dal Segretario.

Art.16 - VOLONTARI

16.1. La Fondazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività, i quali operano in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di

solidarietà, nel rispetto dei limiti posti dalla legge per quanto riguarda l'utilizzo degli stessi anche per l'eventuale svolgimento di attività dell'ente.

16.2. I volontari che svolgano l'attività in modo non occasionale devono essere iscritti in un apposito registro, da vidimare e tenere ai sensi del D.M. 6 ottobre 2021.

16.3. I volontari, occasionali e non, vengono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

16.4. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Ente tramite il quale svolge la propria attività volontaria. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate dalla Fondazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

16.5. L'attività dei volontari è coordinata dalla Fondazione.

Art.17 - DIRETTORE

17.1 Il Direttore è il responsabile della gestione, dell'organizzazione della fondazione e può concludere, in propria autonomia, contratti e convenzioni nei limiti stabiliti dal regolamento di amministrazione.

17.2 Viene nominato dal Consiglio di Amministrazione con i criteri e le modalità stabilite dal regolamento di amministrazione.

17.3 Il rapporto di lavoro del Direttore è regolato da un contratto di lavoro privato, avente durata non inferiore ai tre anni ma non superiore ai cinque, rinnovabile.

17.4 Partecipa con funzione consultiva alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

17.5 Risponde del proprio operato direttamente al Presidente e, per suo tramite, al Consiglio di Amministrazione.

ART. 18 ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE LEGALE

18.1 L'organo di controllo, che può essere collegiale o monocratico, è composto da un Collegio Sindacale o da un Sindaco Unico, nominati dal Consiglio di Amministrazione.

L'organo di controllo è scelto tra persone iscritte nel Registro dei Revisori Legali quando è monocratico, mentre nel caso di organo collegiale il Presidente deve essere scelto tra persone iscritte nel Registro dei

Revisori Legali.

18.2 All'organo di controllo si applica quanto previsto dall'art.30 del Codice del Terzo settore.

18.3 Nei casi previsti dalla legge il Consiglio di Amministrazione nomina anche un revisore legale dei conti, a cui si applica la disciplina dell'art. 31 del Codice del Terzo settore.

Art. 19 - AMMINISTRAZIONE

19.1 L'organizzazione dei servizi è improntata a criteri di economicità di gestione e di efficacia, di responsabilità e trasparenza. Il modello organizzativo della Fondazione sarà sviluppato attraverso un apposito regolamento da adottarsi a cura del Consiglio di Amministrazione.

Nell'ambito di tale regolamento ed attraverso specifiche determinazioni del Consiglio di Amministrazione sono definite le competenze dei dirigenti e dei responsabili degli uffici e servizi.

Art. 20 - PERSONALE

20.1 Il rapporto di lavoro del personale della Fondazione ha natura privatistica.

20.2 La dotazione del personale è determinata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Direttore, coerentemente con le previsioni triennali ed annuali della programmazione altresì approvata dal Consiglio di Amministrazione. Tale determinazione avviene nel rispetto degli standard gestionali previsti dalla vigente normativa in materia di accreditamento delle attività sanitarie e socio-sanitarie.

20.3 I requisiti e le modalità di assunzione del personale nonché le cause di cessazione del rapporto sono stabiliti dal regolamento di organizzazione della Fondazione in conformità ai principi di buon andamento, imparzialità ed efficienza.

20.4 Al personale in servizio di ruolo alla data di costituzione della Fondazione continua ad applicarsi il contratto di lavoro in atto. Al personale assunto successivamente a tale data si procederà, in attuazione a specifica determinazione del Consiglio di Amministrazione, alla applicazione di contratti omogenei e compatibili con le attività svolte e con quello già in essere.

Art. 21 - BILANCIO

21.1. L'esercizio finanziario della Fondazione decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

21.2. La Fondazione redige il bilancio di esercizio secondo le modalità stabilite dal decreto ministeriale previsto dall'art.13 del D.lgs. n.117/2017, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'Ente, e

dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Al bilancio è allegata la relazione dell'Organo di controllo.

21.3. Il Consiglio di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art.3, nella relazione di missione.

21.4. Il bilancio d'esercizio è depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro il 30 giugno di ogni anno.

21.5. La Fondazione, ricorrendo le condizioni di cui all'art.14 del Codice del Terzo Settore, redige il bilancio sociale redatto secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, da depositarsi presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro la data di cui al comma precedente e da pubblicarsi sul sito Internet istituzionale. Nel Bilancio sociale si dà atto del rispetto dei requisiti di cui all'art.16 del Codice del Terzo Settore sul trattamento economico dei lavoratori nonché degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo. Pur in mancanza delle condizioni di obbligatorietà previsti dall'art.14 del D.lgs. 117/2017, il Consiglio di amministrazione può deliberare di provvedere alla sua redazione.

Art. 22 - LIBRI SOCIALI

22.1 La Fondazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- b) il libro dell'organo di controllo;
- b) il registro dei volontari, se presenti.

22.2 I libri sociali sono tenuti a cura del Consiglio di Amministrazione, demandando i relativi compiti al Segretario che opera sotto la responsabilità del Consiglio stesso; i libri delle adunanze e deliberazioni dell'Organo di controllo sono tenuti a cura dell'organo stesso.

Art. 23 - ESTINZIONE DELLA FONDAZIONE

23.1 La Fondazione si estingue per i motivi e secondo le modalità previste dal Codice Civile.

23.2 In caso di estinzione della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, che nominerà il liquidatore, determinandone i poteri, ad altri Enti che perseguano finalità analoghe appartenenti al Terzo settore, previo parere favorevole dell'Ufficio di cui all'art. 45 del Codice del Terzo settore.

Art. 24 - CLAUSOLA DI RINVIO

24.1 Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni del Codice del Terzo settore, del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia del Terzo Settore.

F.TO BELOTTI BATTISTA - PIER LUGI PIANTONI - PICENNI AUGUSTO
- MOSSALI GERMANO - DANTE FRATUS - MARIO FERNANDES NOTAIO
(SIGILLO).

**CASA DI RIPOSO "FONDAZIONE VILLA
SERENA"**

Via G. B. Orizio, 17 - 25037 Pontoglio (BS) - Cod. Fisc. 00976580175 - P. IVA
02730300981

Allegato "B" al
n. 21938 di Raccolta

**Relazione del Revisore Contabile
al Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31/10/2025**

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione VILLA SERENA con sede in Pontoglio, via G.B. Orizio n.17, codice fiscale 00976580175, costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico al 31 Ottobre 2025.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 Ottobre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il bilancio è coerente con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dalla Fondazione, come risultanti dallo statuto vigente e da quello in corso di adeguamento al D.Lgs. 117/2017.

Il Revisore ha proceduto alla verifica del Bilancio, in relazione alla sua corrispondenza dei dati contabili ed ai risultati delle verifiche periodiche eseguite.

In particolare, risultano versate le ritenute, i contributi e le somme ad altro titolo dovute all'Erario o agli Enti Previdenziali, così come risultano regolarmente presentate le dichiarazioni fiscali.

Il bilancio può riassumersi nelle seguenti sintetiche evidenze della situazione patrimoniale (valori espressi in unità di EURO):

ATTIVITA'	€ 2.499.669,28
PASSIVITÀ	€ 782.279,27
PATRIMONIO NETTO	€ 1.682.579,55
UTILE DELL'ESERCIZIO	€ 34.810,46

Il risultato di esercizio trova conferma nel raffronto delle seguenti evidenze del conto economico:

VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 2.216.154,58
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 2.179.892,26
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ 1.451,86 -
UTILE DELL'ESERCIZIO	€ 34.810,46

Per quanto di mia competenza posso affermare che la predisposizione delle voci di bilancio è avvenuta nel pieno rispetto delle norme dettate dal Codice Civile e dalle disposizioni fiscali in ordine al contenuto formale e sostanziale.

I criteri di valutazione adottati non si discostano da quelli utilizzati nei precedenti esercizi, nel rispetto dei principi di competenza e prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale.

In particolare sia le IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI che le IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI sono iscritte al costo storico senza alcuna svalutazione.

Gli AMMORTAMENTI delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono calcolati al 31/10/2025, in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni; nella generalità dei casi,

Relazione del Revisore Legale al Bilancio d'Esercizio chiuso al 31.10.2025

L'aliquota applicabile alle immobilizzazioni materiali coincide con il coefficiente previsto dalla vigente normativa. L'accantonamento al FONDO T.F.R. è stato calcolato al 31/10/2025, nel rispetto della legislazione vigente e del contratto di lavoro; il valore del fondo, pari a € 358.385,00 corrisponde all'effettivo debito nei confronti di tutti i dipendenti in servizio alla data del 31 Ottobre 2025.

I DEBITI e CREDITI sono iscritti in bilancio al valore nominale.

E' stata verificata la corrispondenza dei saldi di conto corrente indicati e della cassa, voci che formano le DISPONIBILITA' LIQUIDE iscritte in Bilancio per € 379.883,09.

Gli investimenti in Immobilizzazioni Finanziarie a Breve iscritti per euro 300.000 sono stati verificati con la certificazione bancaria attestante la presenza di BOT del valore nominale di euro 300.000 con scadenza 14.09.2026.

Il patrimonio netto risulta adeguato al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

Tutte le voci esposte nella Situazione Patrimoniale e nel Conto Economico concordano perfettamente con le risultanze della contabilità sociale regolarmente tenuta.

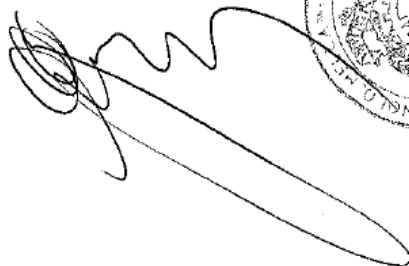
Nel corso dell'esercizio il Revisore ha provveduto ai periodici controlli sulla tenuta della contabilità e sulla amministrazione effettuando le verifiche previste dall'articolo 2403 del Codice Civile.

Sulla scorta dei controlli effettuati il Revisore attesta che la contabilità della Fondazione VILLA SERENA è tenuta in conformità alla legge e alle regole di corretta amministrazione e che l'Ente esegue correttamente tutti gli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Pontoglio, 12/12/2025

Il Revisore Unico

Dott.ssa Elena Santina Pagani


Bilancio dal 01/01/2025 al 31/10/2025

Attività: Attività istituzionale

ATTIVO	2025	PASSIVO	2025
IMMOBILIZZAZIONI	5.017.611,26	CAPITALE	1.682.579,55
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	48.371,54	PATRIMONIO NETTO	1.682.579,55
Software	48.371,54	Capitale netto iniziale	1.640.797,63
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.952.201,40	Risultato di esercizio precedente (UIF)	41.781,92
Fabbricati istituzionali	3.540.561,90	FONDI RETTI, DELLE IMMOBILIZZAZIONI	3.265.303,79
Impianti specifici e Macchinari	441.946,06	FONDO AMM. BENI IMMATERIALI	47.978,45
Impianti specifici e macchinari	441.946,06	Fondo ammn.to software	47.978,45
Attrezzature e app.re tecnico economali	138.707,04	FONDO AMM. BENI MATERIALI	3.217.325,34
Macchine ufficio	38.661,19	Fondo ammn.to fabbricati istituzionali	1.960.703,01
Mobili ed arredi	232.310,53	Fondo ammn.to impianti specifici	406.384,60
Costruz. leggere, tettoie, baracche	27.306,86	Fondo ammn.to impianti specifici e macch	406.384,60
Autorezzi	92.500,10	Fondo ammn.to attr. e app. tecnico econom	125.887,96
Beni costo inferiore € 516,00	12.948,98	Fondo ammn.to macchine ufficio	37.678,14
Impianto Fotovoltaico	427.258,74	Fondo ammn.to mobili e arredi	231.568,78
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	17.038,32	F.do ammn.to costruz. leggere, tettoie,	26.645,87
Partecipazioni	17.038,32	Fondo ammn.to autorezzi	92.500,10
ATTIVO CIRCOLANTE	733.898,90	Fondo ammn.to beni costo inferiore € 516	12.948,98
CREDITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO	55.844,25	Fondo ammn.to impianto fotovoltaico	323.007,90
Utenzi fatture da emettere	11.940,72	FONDI RISCHI ED ONERI	30.000,00
Regione Lombardia /As fatt. da emettere	43.903,53	FONDO ONERI E RISCHI FUTURI	30.000,00
ALTRI CREDITI ESIGIBILI ENTRO LES	-1.828,44	Altri	30.000,00
Credito per conguaglio Inail	-420,87	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	358.385,00
Credito v/f'erario per acconti	486,80	FONDO TFR	358.385,00
Iva su vendite	-1.894,37	Fondo Tfr dipendenti	358.385,00
ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	300.000,00	DEBITTI	387.223,22
Titoli	300.000,00	DEBITTI A BREVE V/FORNITORI	96.496,03
DISPONIBILITA' LIQUIDE	379.883,09	Debiti v/fornitori	96.496,03
Cassa	114,19	Totalizzazione Fornitori	96.496,03
Banca Credito Coop. di Brescia	379.410,15	DEBITTI A BREVE V/FORNITORI FATT. RIC.	82.174,89
Carta prepagata	358,75	Debiti v/fornitori fatture da ricevere	82.174,89

Bilancio dal 01/01/2025 al 31/10/2025
Attività: Attività istituzionale

ATTIVO		2025	PASSIVO		2025
RATEI E RISCONTI ATTIVI		13.462,91	Debiti v/fornitori fatture da ricevere		82.174,89
Risconti		13.462,91	DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI E ERARIO		57.450,52
Risconti attivi		13.462,91	Debiti v/Inps		19.071,19
			Debiti v/Inail		-1.610,14
			Debiti v/Erario irpef dipendenti		5.478,85
			Debiti v/Erario Irpef professionisti		1.738,85
			Debiti v/Inpdap Ente		4.074,61
			Debiti v/Inps conto ferie		26.488,72
			Debiti v/Inail conto ferie		1.110,87
			Debiti v/Erario imp. sost. TFR		1.117,57
			ALTRI DEBITI		151.101,78
			Debiti v/personale		55.564,26
			Debiti v/personale conto ferie		89.827,12
			Debiti v/Cgil		322,84
			Debiti per cassione quinto di stipendio		570,42
			Debiti per previdenza complementare		4.920,38
			Debiti v/Fondo Salute		-103,24
			RATEI E RISCONTI PASSIVI		6.671,05
			RATEI		6.671,05
			Ratei passivi vari		6.671,05
TOTALE ATTIVO		5.764.973,07	TOTALE PASSIVO		5.730.162,61
			TOTALE A PAREGGIO		34.810,46



Bilancio dal 01/01/2025 al 31/10/2025
Attività: Attività istituzionale

PERDITE	2025	PROFITTI	2025
COSTI E SPESE	2.188.238,22	RICAVI E RENDITE	2.223.048,68
ESISTENZE INIZIALI PER RSA	23.135,74	RICAVI DELLA GESTIONE	1.875.318,17
Esist. in. materiale per pulizia	6.278,65	Rette di degenza accreditati a contratto	914.139,67
Esist. in. farmaci e medicinali	9.750,32	Contributo Als/Regione Lombardia	781.854,74
Esist. in. materiale igienico per incontinenti	7.106,77	Rette posti autorizzati	89.057,60
ACQUISTI PER RSA	131.113,03	Rette posti accreditati non a contratto	90.266,16
Materiale per pulizia e igiene personale	24.903,20	RICAVI E PROVENTI DIVERSI	25.807,57
Farmaci e medicinali	42.651,63	Arrotondamenti e abbuoni attivi	27,37
Materiale igienico per incontinenti	24.201,68	Quote Soci Fondazione	200,00
Materiale sanitario	20.425,59	Contributi GSE	12.186,68
Altro materiale di consumo	18.930,93	Proventi da scambio sul posto GSE	1.050,77
SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI PER RSA	753.747,25	Rimborsi assicurativi	12.362,77
Energia elettrica	34.596,00	PROVENTI STRAORDINARI	107.106,28
Acqua	2.603,87	Liberalità	21.000,00
Riscaldamento e gas	45.851,67	Sopravvenienze attive	64.360,96
Manutenzioni e riparazioni ordinarie	54.834,99	Liberalità cinque per mille	20.745,32
Servizio infermieristico di terzi	85.008,75	Contributi vari	1.000,00
Servizio fisioterapico di terzi	45.088,61	PROVENTI FINANZIARI	6.894,10
Servizi di medicina interna - Medicina	81.115,69	Interessi attivi titoli	6.378,93
Assicurazioni RC	8.053,27	Dividendi Credito Cooperativo	515,17
Assicurazioni RC amministratori	1.205,96	RICAVI DELLA GESTIONE CDI	207.922,56
Compenso revisore dei conti	4.229,33	Rette di degenza accr. a contratto CDI	100.014,77
Canoni di assistenza e manutenzione	11.156,76	Contributo Als/Regione Lombardia CDI	96.215,79
Smaltimento rifiuti speciali	2.600,41	Trasporto ospiti accr. a contratto CDI	11.608,00
Smaltimento rifiuti urbani	4.217,94	Trasporto ospiti autorizzati CDI	84,00
Deblattizzazione	4.935,26		
Corsi di formazione	2.125,55		
Telefono	3.672,87		
Servizio di cucina interna	210.325,63		
Servizi vari	1.586,37		

Bilancio dal 01/01/2025 al 31/10/2025

Attività: Attività istituzionale

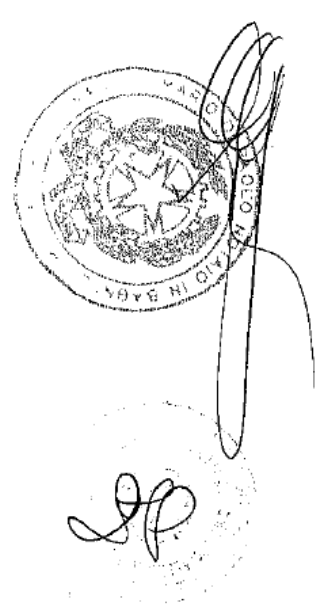
PERDITE	2025	
Consulenze paghe e fiscali	9.652,86	
Quote associative Upla	565,00	
Abbonamenti a riviste	47,82	
Abbonamento TV	339,27	
Canone di assistenza informatica	2.664,04	
Servizio di lavanderia industriale	31.248,85	
Consulenze tecniche - legali	1.456,57	
Consulenze amministrative	55.175,00	
Assicurazioni incendi:	2.374,25	
Assicurazioni infortuni	1.233,73	
Spesa Carburante Pulmini	3.254,49	
Assicurazione Imp. fotovoltaico	667,41	
Assicuraz. tut. leg. amministratori	133,77	
Lavaggio pulmini	60,00	
Sicurezza - Leggi 81 e 231 ODV	1.220,00	
Ricerca Legionella, trattamento acqua	527,65	
Consulenze mediche	7.052,70	
Canoni licenze software	8.389,39	
Servizio ASAVOSS di terzi	20.487,82	
Consulenze software/informatiche	103,70	
Consulenze tecniche	3.904,00	
SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI CDI	31.360,46	
Servizio di cucina interna - CDI	31.360,46	
SPESE PER GODIMENTO BENI DI TERZI	5.876,64	
Canone di noleggio	5.876,64	
SPESE DEL PERSONALE DIPENDENTE ASAVOSS PER RSA	148.552,28	
Stipendi del personale ASAVOSS	100.202,71	
Contributi INPS	10.905,92	
Contributi INAIL	3.643,49	
Quota TFR	10.818,41	



Bilancio dal 01/01/2025 al 31/10/2025

Attività: Attività istituzionale

PERDITE	2025
Contributi inps gest. ex inpdap	22.981,75
SPESA DEL PERSONALE DIPENDENTE AMMINISTRATIVO PER RSA	27.592,37
Stipendi del personale amministrativo	20.149,29
Contributi INPS pers. ammi.	6.074,38
Contributi INAIL pers. ammi.	160,89
Quota TFR pers. ammi.	1.179,81
Contributi Fondo Salute pers. ammi.	28,00
SPESA DEL PERSONALE DIPENDENTE INFERMIERISTICO PER RSA	178.488,93
Stipendi del pers. infermieristico	129.423,69
Contributi INPS pers. infermieristico	41.854,59
Contributi INAIL pers. infermieristico	1.512,53
Quota TFR pers. infermieristico	5.306,12
Contributi Fondo Salute pers. infermieristico	392,00
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI RSA	1.964,25
Quota ammortamento software	1.964,25
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI RSA	120.207,08
Quota ammortamento fabbricati istituzionali	88.514,04
Quota ammortamento impianti specifici e macchinari	14.097,61
Quota ammortamento attrezzature e apparecchiature tecnico economici	5.772,81
Quota ammortamento macchine ufficio	742,83
Quota ammortamento mobili ed arredi	191,73
Quota ammortamento costruzioni leggere, tettoie, baracche	206,58
Quota ammortamento impianto fotovoltaico	10.681,48
ONERI DIVERSI RSA	511,18
Arrotondamenti ed abbuoni passivi	14,07
Valori bollati	32,00
Perdite su crediti	387,60
Spese postali	17,00
Spese di piccole manutenzioni	60,51



Bilancio dal 01/01/2025 al 31/10/2025

Attività: Attività istituzionale

PERDITE	2025
ONERI FINANZIARI	8.345,95
Interessi passivi su mutui	6.207,99
Spese bancarie	2.136,37
Interessi passivi v/Enti	1,60
SPESE DEL PERSONALE ASA/OSS EX COOPERATIVA PER	656.098,07
RSA	
Stipendi del personale ASA/OSS ex cooperativa per RSA	378.638,31
Contributi inps del personale ASA/OSS ex cooperativa per RSA	108.105,61
Contributi INAIL del personale ASA/OSS ex cooperativa per RSA	1.207,82
Quota Tfr del personale ASA/OSS ex cooperativa per RSA	23.372,40
Contributi Fondo Salute ASA/OSS ex cooperativa per RSA	1.582,00
Contributi Fondo Salute ASA/OSS ex cooperativa per RSA	143.191,93
Manodopera di terzi	47.831,31
SPESE DEL PERSONALE PULIZIE EX COOPERATIVA PER RSA	34.348,64
Stipendi del personale pulizie ex cooperativa per RSA	10.711,00
Contributi INPS del personale pulizie ex cooperativa per RSA	390,11
Contributi INAIL del personale pulizie ex cooperativa per RSA	2.171,56
Quota TFR del personale pulizie ex cooperativa per RSA	210,00
Contributi Fondo Salute personale pulizie ex cooperativa per RSA	28.987,87
SPESE DEL PERSONALE LAVANDERIA EX COOPERATIVA	20.920,55
PER RSA	
Stipendi del personale lavanderia ex cooperativa per RSA	6.326,63
Contributi INPS del personale lavanderia ex cooperativa per RSA	216,36
Contributi INAIL del personale lavanderia ex cooperativa per RSA	1.384,33
Quota TFR del personale lavanderia ex cooperativa per RSA	140,00
Contributi Fondo Salute personale lavanderia ex cooperativa per RSA	5.237,51
SPESE DEL PERSONALE ANIMAZIONE EX COOPERATIVA	1.995,93
PER RSA	
Stipendi del personale animazione ex cooperativa per RSA	2.544,74
Contributi inps del personale animazione ex cooperativa per RSA	-7,06
Contributi inail del personale animazione ex cooperativa per RSA	640,90
Quota TFR del personale animazione ex cooperativa per RSA	

Bilancio dal 01/01/2025 al 31/10/2025
 Attività: Attività istituzionale

PERDITE		2025	
Contributi Fondo Salute personale animazione ex cooperativa per RSA		63,00	
PREMIO DIPENDENTI		19.188,29	
Premio dipendenti		19.188,29	
TOTALE PERDITE		2.188.238,22	TOTALE PROFITTI
TOTALE A PAREGGIO		34.810,46	2.223.048,68





Dott. Mario Fernandes
NOTAIO

Repertorio n. *68592*

VERBALE DI ASSEVERAZIONE

(ai sensi dell'art.1 n.4 R.D.L. 14.07.1937 n.1666)

REPUBBLICA ITALIANA

Il *ventinove* *Novembre* *della* *ventisette* *quarta*.

In Bagnolo Mella, nel mio studio.

Alle ore *dieci e venti* *venti*.

Innanzi a me Dott. Mario Fernandes, notaio in Bagnolo Mella, con studio alla Via Marconi n. 7, iscritto presso il Collegio del Distretto Notarile di Brescia si è costituita:

PAGANI ELENA SANTINA, nata a Chiari il 26 febbraio 1985, con domicilio in Pontoglio, via Francesca n. 7/A, Codice Fiscale: PGN LSN 85B66 C618R, con studio in Brescia, via Cipro n. 40, iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brescia al n. 2186 e al Registro dei Revisori Contabili al n. 173694, quale Revisore Contabile della "FONDAZIONE VILLA SERENA ONLUS", con sede in Pontoglio, viale G.B. Orizio n. 17, iscritta con il Repertorio Economico Amministrativo n. 456631, presso la Camera di Commercio di Brescia, Codice Fiscale: 0097580175, Partita IVA: 02730300981.

La costituita, della cui identità personale io Notaio sono certo mi presenta il bilancio al 31 ottobre 2025 con relativa relazione del Revisore Contabile da lei redatta della FONDAZIONE VILLA SERENA ONLUS.

La comparente mi chiede di farla asseverare con giuramento la predetta relazione.

Aderendo alla richiesta fattami io Notaio ammonisco ai sensi di legge la comparente, la quale presta il giuramento ripetendo la formula:

"Giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni a me affidate e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità".

Del presente verbale in parte scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte di mio pugno su un foglio per una intera facciata ho dato lettura alla costituita che lo approva e lo sottoscrive con me Notaio alle ore *dieci*

e venti *ventisette* *quarta*.

Elena Santi Pagani

Mario Fernandes

COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE DEL DO-
CUMENTO SU SUPPORTO CARTACEO, AI SENSI DELL'ART. 22 DEL
D.LGS. N. 82 DEL 7 MARZO 2005 MODIFICATO DALL'ART.15 DEL
D.LGS 235 DEL 30 DICEMBRE 2010.
BAGNOLO MELLA, 10 FEBBRAIO 2026.